



BOSISIO - Sono ancora turbolenti i rapporti tra La Nostra Famiglia e i sindacati: l'incontro di oggi, in video conferenza, ha riaperto i contrasti, in questo caso sul il verbale di accordo per il riconoscimento del FIS (Fondo integrativo salariale) ai lavoratori della nostra regione.



“La discussione - spiegano CGIL FP - CISL FP - UIL FPL ed RSU/RSA - purtroppo ha visto un irrigidimento da parte dell’Associazione sulla possibilità di anticipare ai lavoratori coinvolti le risorse economiche evitando le lungaggini procedurali dell’attivazione del FIS che in questa particolare fase, aggraverebbe notevolmente le incombenze in capo ad ogni singolo dipendente.

“In aggiunta - proseguono - abbiamo riscontrato una netta chiusura sulla decorrenza dell’accordo di integrazione salariale che da parte sindacale doveva decorrere dal 9 marzo u.s. (anziché il 17 marzo) al fine di inglobare il maggior numero di dipendenti possibili e soprattutto non attingere dagli istituti contrattuali 2020 come ferie e banca delle ore”.

I sindacati rimarcano “che quanto si sta verificando sul nostro territorio debba essere affrontato con grande senso di responsabilità tuttavia non siamo disposti a cedere senza un giusto equilibrio, istituti e diritti, in capo ai lavoratori della struttura che

dimostrano quotidianamente la loro abnegazione e professionalità verso un'utenza che oggi più di ieri merita di essere tutelata".